



ASSOLOMBARDA

11 settembre 2020

RASSEGNA STAMPA

Focus: territorio della Provincia di Pavia e aziende locali



Sede di Pavia

Uffici di Pavia – Via Bernardino da Feltre 6 – Tel. 0382 37521 – Fax 0382 539008 – pavia@assolombarda.it

Ufficio di Vigevano – Giuseppe Mazzini 34 – Tel. 0381 697811 – Fax 0381 83904

Ufficio di Voghera – Via Emilia 166 – Tel. 0383 34311 – Fax 0383 343144



Elezioni, incontro tra imprese e forze politiche

GLI IMPRENDITORI DI ASSOLOMBARDA INCONTRANO BELLAZZI, BERTUCCI, CEFFA, SQUILLACI E SUVILLA

Gli imprenditori di Assolombarda della zona di Vigevano hanno incontrato i candidati sindaco in vista delle elezioni amministrative che decideranno il prossimo consiglio comunale e il prossimo sindaco. Erano presenti all'incontro con gli imprenditori, i candidati sindaco Luca Bellazzi, Alessio Bertucci, Andrea Ceffa, Giuseppe Squillaci e Furio Suvilla. Non sono stati invitati i rappresentanti del %stelle (Silvia Baldina) e quello di Rifondazione comunista (Roverto Guarchi). Un confronto che Assolombarda ha voluto rilanciare proprio in questo momento di forte crisi della produzione industriale, di drastica riduzione del Pil, di sfumata capacità di progettazione e di visione a livello nazionale. La presidente della zona Vigevano e Lomellina per Assolombarda Maria Vittoria Brustia, ha condiviso con i candidati sindaco, nella sede di Assolombarda a Vigevano, le principali sfide che il territorio pone alla prossima amministrazione.

Lo shock generato dalla pandemia è infatti suscettibile di determinare cambiamenti importanti nel tessuto economico, ridefinendo i fattori competitivi territoriali. Il nostro territorio ha, in questo senso, la grande opportunità di riconquistare una competitività che per troppo tempo si è andata deteriorando.

Le imprese, proprio per questo, hanno voluto confrontarsi con le forze politiche per delineare quali siano le priorità e le necessità del territorio. Un ecosistema che, prima del lockdown e dell'emergenza sanitaria, già subiva una mancanza di competitività che rischia ancora di più di minare le basi per una ripartenza. E' necessario che la politica, fin da subito, esprima una forte spinta verso la rinascita e l'aumento di competitività.

Ciò che gli industriali hanno chiesto alla politica è un impegno fattivo e saldo su alcuni dei temi che gli imprenditori ritengono imprescindibili per poter avviare un percorso di ricostruzione e di rinascita. La superstrada Vigevano-Malpensa è uno dei

nodi che il prossimo sindaco deve sciogliere, facendo in modo che venga realizzata quanto prima. E' un'opera cruciale, imprescindibile e centrale rispetto a qualsiasi progetto o programma di rinascita economica, sociale e culturale. Bisogna porre rimedio a quello che può ben essere definito un isolamento del territorio, soffocato da strozzature digitali, ferroviarie e viarie, la cui realizzazione è da troppo tempo bloccata. Altro importante tema emerso, quello relativo al rilancio del distretto calzaturiero, un tesoro fatto di competenze e di coraggio, di sapere artigianale e di forte impronta industriale. Le imprese hanno chiesto alla futura amministrazione il sostegno al piano di rilancio che Assolombarda ha elaborato e proposto alle Regione, basato su innovazione, formazione, design. Vigevano deve ripartire, e deve farlo soprattutto mettendo a valore e a reddito i suoi punti di forza e le sue competenze.

Altri importanti capitoli quelli emersi sul recupero delle aree dismesse o sottoutilizzate, sulla cablatura in fibra ottica di tutta la città, sull'innovazione digitale nei servizi e sulla smart mobility. Ancora, gli imprenditori si sono concentrati sulla necessità di un'azione forte sul tema del marketing territoriale, mettendo a valore e a reddito i fattori attrattivi del territorio, dalla Piazza Ducale e del Castello fino alla posizione geografica, parte integrante dell'area metropolitana milanese tra il parco del Ticino e la Lomellina.

I candidati alla poltrona di sindaco, esclusa la rappresentante del Movimento 5 stelle, hanno inoltre incontrato nel corso della giornata di mercoledì, anche i rappresentanti del Comitato intercategoriale.

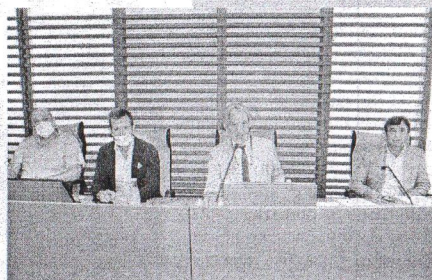
UNA SINTESI DELLE PROPOSTE DI ASSOLOMBARDA AI CANDIDATI

«Per lo sviluppo futuro di Vigevano»

Per Vigevano si prospettano due possibili scenari alternativi: da un lato, la recessione globale innescata dall'emergenza sanitaria; dall'altro, una iniziativa coraggiosa di riposizionamento potrebbe invece aprire le porte a una nuova stagione di rinascita.

ta ideale, in una prospettiva del genere; grazie a quei requisiti di contesto ambientale di pregio, con il parco del Ticino da una parte e la Lomellina dall'altro, e di qualità storica ed architettonica, coi gioielli della Piazza Ducale e del castello. Per sfruttare questa occasione e le potenzialità che dischiude, serve però un organico piano di rinnovamento che consenta decisivi miglioramenti su alcuni punti essenziali: un potenziamento infrastrutturale che ponga rimedio all'isolamento del territorio; un innalzamento della qualità della cablatura in fibra ottica; Innovazioni digitali nei servizi secondo il modello delle smart cities; miglioramenti nella gestione dei servizi pubblici ambientali; estrema cura nell'arredo urbano e nella qualità del verde pubblico cittadino; un dinamismo progettuale, con le iniziative delineate nel presente documento, che promuova lo sviluppo economico. Un programma di rinnovamento e di rinascita con queste caratteristiche potrebbe trovare nella candidatura di Vigevano a capi-

tale della cultura la cornice di riferimento in grado di offrire visibilità e caratterizzare maggiormente il nuovo posizionamento competitivo della città. Secondo gli industriali le priorità sono le seguenti: infrastrutture materiali e immateriali, trasporti; riavvio del percorso di valorizzazione del Castello; attuazione del progetto Shoe Tech Valley, finalizzato a recuperare il ruolo preminente di Vigevano nella cultura e nella tecnica della calzatura; marketing territoriale per lo sviluppo economico della città; attivazione del Town Center Manager, che potrebbe rappresentare un efficace supporto per gli amministratori pubblici; recupero funzionale di aree rese disponibili per obsolescenza o cambio di destinazione d'uso tramite la creazione di vuoti urbani; creazione di un unico polo scolastico e servizi per le imprese; infine mobilità Smart, con la realizzazione di un centro di interscambio ferro/gomma con mobilità "dolce" (bici, monopattino, ricariche elettriche e parcheggi) nei pressi della stazione ferroviaria.



IL TAVOLO DEL COMITATO INTERCATEGORIALE

Da più parti si ritiene infatti che lo shock pandemico potrà portare a una riscoperta dei vantaggi del vivere e lavorare in piccoli e medi centri urbani. In questa direzione va anche lo sviluppo dello smart working, che potrà divenire modalità di lavoro diffusa, di quanto fosse in precedenza. Vigevano è cit-



ASSOLOMBARDA

Link utili

Archivio rassegna stampa sede di Pavia

<https://www.assolombarda.it/governance/sede-di-pavia/dicono-di-noi>

Ultimi aggiornamenti

<https://www.assolombarda.it/ultimi-aggiornamenti>

